

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO CENTRALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO
SEGRETERIA

Prot.581021

Roma, 04.12.2000

LETTERA CIRCOLARE

OGGETTO: modifiche alla circolare 16 gennaio 1997, n. 3449.5889, abolizione del nulla osta dell'ufficio centrale detenuti.

La circolare in oggetto dispone che i movimenti di giustizia ai sensi dell'articolo 80, comma 3, siano disposti dai direttori degli istituti penitenziari, anche quando non comportino l'ingresso del detenuto collaboratore in altro istituto, **previo nulla osta dell'ufficio centrale dei detenuti e del trattamento.**

In considerazione della lettera dell'articolo 85, comma 3, del DPR 30 giugno 2000, n. 230, si ritiene utile alla comune speditezza del lavoro disporre che cessi la richiesta del nulla osta, e l'emanazione dello stesso da parte di questo Ufficio, per il caso di traduzione per giustizia con rientro nello stesso istituto (cd traduzione diretta).

L'esistenza, invece, di un solo circuito nazionale per i collaboratori consiglia, al contrario, di mantenere a questa Sede l'emanazione del provvedimento di trasferimento per giustizia, che comporta l'inserimento, anche se solo temporaneo, del detenuto collaboratore in altro istituto e pertanto la valutazione dello stesso.

Si dispone pertanto, con effetto immediato, quanto segue.

§1. Le direzioni degli istituti penitenziari dispongono le traduzioni dei detenuti collaboratori ai sensi dell'articolo 85, comma 3, del regolamento di esecuzione.

§2. Cessa l'emanazione del nulla osta, per i casi di cui al §1, da parte dell'ufficio centrale detenuti.

§3. Le direzioni continuano ad informare del disposto movimento l'ufficio centrale detenuti, divisione prima, sezione prima, settore collaboratori.

§4. I trasferimenti dei detenuti collaboratori anche per causa di giustizia sono disposti dall'ufficio centrale detenuti.

§5. Le disposizioni di cui ai §§ 2, 3, 4, si applicano anche ai detenuti ascritti al circuito eiv e a quelli sottoposti al regime di cui all'articolo 41bis, secondo comma.

Si confida nella puntuale applicazione della presente disposizione, che riduce gli incombenti sia degli uffici matricola sia di questa Sede.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Francesco Gianfrotta